Granarolo-Felsinea
LATTE FORMAGGI YOGURT

l'Unità

Giornale del Partito comunista italiano

Anno 64°, n 181
Spedizione in abb post gr 1/70
L 800 / arretrati L 1 600
Sabato
1 agosto 1987

Il ministro del Tesoro riceve in eredità un documento già pronto che prevede un forte ridimensionamento dello Stato sociale

La finanziaria di Goria: stop alla sanità pubblica

Auguri, ministro Amato

FILIPPO CAVAZZUTI

Riuscirà Giuliano Amato a differenziarsi da Giovanni Goria? La domanda non è peregrina se si tengono a mente i tempi necessari per la costruzione materiale del bilancio dello Stato Infatti, come hanno annunciato ieri le agenzie di stampa, la Ragioneria generale dello Stato ha ultimato la costruzione del bilancio per il 1988 e lo ha consegnato al neoministro del Tesoro (on. Amato) che ha ricevuto dunque un «prodotto» alla cui costruzione non ha partecipato. Ma, poiché la costruzione di un bilancio è operazione che richiede alcuni mesi e che – ben lungi dall'essere «asettica e naturale» – sconta ipotesi di intervento discrezionale assai rilevante su moltissime voci di bilancio, la presentazione di tale bilancio al neoministro altro non è che la presentazione in termini numerici delle scelte politiche effettuate dal precedente ministro del Tesoro (on Goria) e passate al nuovo ministro. È dunque con questo scenario che il neoministro del Tesoro dovrà ora forzatamente misurarsi.

Infatti, non è asettico né neutrale ipotizzare un certo andamento dei prezzi al consumo nel *prossimo anno, o di indicizzare sui prezzi le* uscite pubbliche, così come è altrettanto discrezionale immaginare una certa crescita reale dell'economia oppure una crescita zero. Ancora. Ampia discrezionalità nella costruzione di un bilancio «a legislazione vigente» significa scelta di quali leggi presumere che saranno in vigore con oneri finanziari e quali altre ritenere fittiziamente defunte. La finanza locale è un tipico esempio delle prime, mentre la fiscalizzazione degli oneri sociali appartiene alla seconda categoria.

Se il «bilancio a legislazione vigente» riflette dunque ben precise opzioni di tipo politico-economico ed istituzionale, le difficoltà per il neoministro del Tesoro si complicano quando avviene che la medesima Ragioneria si esercita su tale bilancio per suggerire le più diverse ipotesi di rientro della finanza pubblica Al ministro attuale vengono dunque offerte zone di intervento e zone su cui sorvolare, ma la scelta di queste zone riflette le scelte politiche di altri. Da questo punto di vista la Ragioneria è già entrata con decisione nel dibattito politico-economico con l'evidente scopo di condizionare il neoministro, ma, d'altronde, lo stesso Goria ha impostato il proprio discorso sul tema della continuità con se stesso Le notizie di agenzia già indicano che la Ragioneria ha prefissato il tasso di crescita delle spese correnti e di quelle in conto capitale, ha suggerito di aumentare le imposte indirette, ha previsto la riforma del servizio sanitario (con il passaggio alle prestazioni in forma indiretta), ha suggerito l'inasprimento dei contributi Inail,e così via

Come il lettore può ben percepire lo schema di bilancio per il 1988 è già un ben congegnato pacchetto di politica economica e sociale. Auguri on Amato!

L'ex ministro del Tesoro Goria ha lasciato in eredità al suo successore Amato uno «schema di bilancio dello Stato» che contiene le principali scelte politiche della «finanziaria» '88, naturalmente secondo il punto di vista di Goria. Un documento «tecnico», predisposto dalla Ragioneria di Stato. Ma chiede tra l'altro la controriforma sanitaria e il ridimensionamento dello Stato sociale.

RENZO STEFANELLI

ROMA Lo schema di bilancio per il 1988 a leggi invariate prevede 437mila miliardi di spese e 288mila di entrate. Il disavanzo si aggirerebbe quindi sui 150mila miliardi Ma non sono queste cifre che caratterizzano il documento bensì le scelte che vengono proposte al suo interno taglio della spesa nei servizi, nuove imposte per il semplice incremento della spesa corrente dei Comuni

Delineando la *Legge finanziaria* per il 1988 viene posta al centro della manovra la privatizzazione pressoché completa delle modalità di gestione dei servizi sanitari e di una parte della previdenza Ciò comporterebbe una perdita di prestazioni per la popolazione Ci sarebbe però anche un aggravio fiscale perché i lavoratori sarabbero chiamati a pagare di più per ricevere minori servizi e prestazioni

I tagli ulteriori alla spesa sociale non comporterebbero nemmeno riduzioni sostanziali del disavanzo Il documento sostiene che l'aumento della spesa per interessi sul debito pubblico potrebbe aumentare e continuare ad essere finanziata con nuovo debito.

A PAGINA 3

Governo

Il Senato oggi vota la fiducia

Il Senato vota oggi la fiducia al nuovo governo, da lunedì il dibattito si sposta alla Camera Nell'aula di palazzo Madama, ieri, i repubblicani hanno definito il ministro Goria «un punto di tregua», ma le «basi politiche» dell'alleanza «non sono più le stesse della passata legislatura» I socialisti promettono «lealtà fuori discussione» a Goria, il cui gabinetto non è affatto «di decantazione» secondo De Michelis Per il Pci, annunciando una ferma opposizione, Pecchioli sottolinea la precarietà di questo governo a 5 e gli aspetti negativi del programma Radicali, Verdi e Dp non voteranno la fiducia.

A PAGINA 3

La chiusura delle fabbriche svuota le grandi città

Esodo d'agosto Milioni di auto sulle strade

Chiudono le grandi fabbriche, i «vacanzieri» si allontanano dalle città, sostituiti in parte dai turisti d'oltralpe. È in corso da giovedì l'esodo annunciato. Sulle strade della penisola chi parte incrocia l'onda di ritorno dei villeggianti di luglio. Il traffico è intenso ma disciplinato. Ai valichi di frontiera lunghe code d'auto attendono di varcare il confine. Al tunnel del monte Bianco, protestano gli autotrasportatori.

VITTORIO RAGONE

Oltre tredici milioni di veicoli in circolazione nel lungo «ponte» tra la fine di luglio e i primi giorni di agosto. Ma solo sulle autostrade. Saranno molte di più le auto che fino a martedì prossimo porteranno milioni di italiani e di turisti stranieri dalle città ai litorali La migrazione d'agosto si svolge con inedita ragionevolezza Secondo l'Aci gli italiani hanno deciso di sfruttare al meglio anche le ore dell'alba e della notte Solo nella serata di ieri i consueti «punti caldi» del sistema autostradale (la barriera di Milano sud, lo snodo di Bologna, il raccordo anulare di Roma) si sono affollati fino a subire lunghe code Sono maggiori invece le difficoltà ai valichi di frontiera al Brennero chilometri e chilometri di fila, in attesa che la polizia di frontiera austriaca riesca a smaltire i controlli sugli automezzi pesanti Al valico del Monte Bianco gli autotrasportatori, «fermati» dal divieto di circolare fino alla mezzanotte di domani, hanno inscenato una clamorosa protesta, mettendo i Tir di traverso sulle carreggiate Il successivo intervento del presidente della giunta regionale valdostana ha sbloccato lo stallo consentendo loro il transito fino all'autoporto di Aosta

A PAGINA 6

Londra e L'Aja: «Nessun aiuto agli Usa per il Golfo»

I tentativi dell'amministrazione Reagan di coinvolgere gli alleati nell'operazione Golfo stanno fallendo uno dopo l'altro Il no più clamoroso e inatteso è quello della signora Thatcher (nella foto) che ieri ha rifiutato di mettere a disposizione della scorta Usa i suoi dragamine Un rifiuto anche dall'Olanda Dal canto suo la Farnesina manda poi a dire di non aver ricevuto alcuna richiesta formale da Washington Nel frattempo un elicottero si è schiantato sull'ammiraglia Usa nel Golfo

PAGINA 9

Mosca propone di ridurre a metà le armi strategiche

Nuova proposta sovietica sul disarmo a Ginevra, la terza in pochi giorni. Questa volta, la bozza di trattato presentata alla delegazione americana riguarda le armi strategiche (missili balistici intercontinentali installati a terra e su sottomarini e bombardieri a lungo raggio), e ne propone la riduzione a metà, secondo quanto Reagan e Gorbaciov avevano già concordato a Reykjavik l'anno scorso Tiepidi ma non del tutto negativa la prima reazione americana

A PAGINA 9

Maestro violentava le sue alunne Condannato

È stato condannato a sei anni e sei mesi il maestro elementare di Cesenatico che aveva abusato perfino in classe delle sue piccole alunne La sentenza è stata emessa dalla Corte dopo appena un'ora di camera di consiglio a conclusione di un processo svoltosi a porte chiuse I turpi episodi dei quali il giovane è reo confesso sono venuti alla luce dopo lo sfogo di una bambina alla madre e in seguito alla coraggiosa denuncia di tutti i genitori

A PAGINA 7

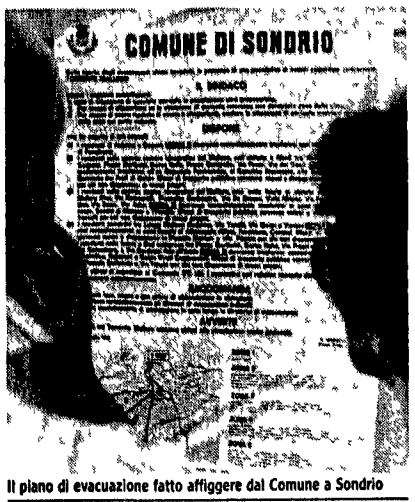
SHERLOCK HOLMES INDAGA

A PAGINA 13

VALTELLINA

Sondrio è sempre stretta nella morsa della paura
Il vicesegretario del Pci Occhetto denuncia il disinteresse del governo

«Qui frana tutto e Roma spartisce ministeri»



Il piano di evacuazione fatto affiggere dal Comune a Sondrio

Achille Occhetto, vicesegretario del Pci, è dall'altra sera in Valtellina, in visita nelle zone più colpite dai disastri dei giorni e delle settimane scorse. È giunto a Sondrio – dove ha avuto una serie di incontri – alla guida di una delegazione comunista composta da Claudio Petruccioli, Pietro Folena e da diversi parlamentari e dirigenti del Pci lombardo. Occhetto ha parlato di «lezione dura e amara».

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI
GIANCARLO BOSETTI

«Qui lo Stato ha denunciato un pauroso scoordinamento È indegno che mentre la Valtellina frana e la gente muore, e interi paesi spariscono o vengono distrutti, a Roma prevalgono le regole del "manuale Cencelli" sulla spartizione dei ministeri tra le correnti democristiane» Achille Occhetto ha parlato ieri nella sala del Consiglio provinciale di Sondrio, ed ha usato parole molto dure sull'inefficienza degli interventi pubblici in Valtellina In particolare si è riferito alla decisione di sostituire il ministro della Protezione civile Zamberletti con il suo collega Gaspari (uomo assolutamente inesperto in materia), che lo stesso Gaspari ieri ha candidamente giustificato con la necessità di ridurre il numero dei ministri lombardi dalla Democrazia cristiana.

A PAGINA 5

Zamberletti e Gaspari s'insultano

È scoppiata la polemica fra il neoministro della Protezione civile, Remo Gaspari, e il suo predecessore Zamberletti In un'intervista a «Panorama», Zamberletti ha dichiarato «C'è stata una violenta ripresa della logica di potere Si può essere un pessimo tecnico e venir promossi perché così vuole la logica delle correnti È come se in un azienda si scegliesse per un posto delicato il nipote minchione perché bisogna sistemare un membro della famiglia» Gaspari gli risponde sull'«Espresso» «Il ministro della Protezione civile non deve essere una figura che gestisce opere e interventi personalmente, magari sottobanco Questa è una figura detenore del clientelismo»

MARCELLA CIARNELLI A PAGINA 5

Emergono responsabilità dell'Anas

Chi aveva mandato i sette operai delle ditte private a lavorare e morire sotto il monte franato martedì scorso? Michele Presbitero, coordinatore dei geologi, racconta alcuni retroscena «Sabato 25 ho detto che bisognava sospendere subito i lavori ed evacuare le frazioni È successo un putiferio Voi geologi siete matti, urlavano Abbiamo dato appalti per miliardi, dicevano quelli dell'Anas, non si possono fermare i lavori» Il prefetto sostiene che furono spediti due fonogrammi per la sospensione dei lavori Ma il sindaco di Val di Sotto, raggiunto da una comunicazione giudiziaria per omicidio colposo, afferma «Fonogrammi? Mai visti, qui» L'inchiesta prosegue nel riserbo.

SARTORI A PAGINA 6

A luglio riparte l'inflazione, 4,4% base annua

A luglio l'aumento dei prezzi al consumo è stato, su base annua, del 4,4% A giugno l'aumento, sempre su base annua (cioè rispetto allo stesso mese dell'anno precedente) era stato del 4,1%. L'inflazione è dunque in ripresa, dopo che nei primi mesi dell'anno l'aumento dei prezzi aveva avuto un andamento dapprima in discesa e, successivamente, stazionario

All'origine della ripresa inflazionistica vi è anzitutto l'aumento del prezzo dell'energia elettrica, dovuto in particolare all'aumento del sovrapprezzo termico causato dal rincaro del petrolio Il greggio è tornato a costare oltre 18 dollari al barile e l'Italia importa inflazione Il controshock petrolifero del 1986, quando il petrolio era sceso sotto i 10 dollari e ciò aveva permesso al pentapartito di cantar vittoria, è ormai alle nostre spalle

Ma alla inversione di tendenza che si è registrata a luglio hanno contribuito altri due fattori interni il sostegno politico alla domanda (per consumi) interna e l'aumento delle tariffe e dei prezzi amministrati (forti rincari si prevedono anche per settembre) Così ormai nessuno crede più che il tasso d'inflazione resterà entro il tetto del 4% programmato dal governo

MARCELLO VILLARI A PAGINA 11

Reagan chiederà nuovi aiuti per i contras

WASHINGTON Tra una decina di giorni Reagan parlerà in pubblico dello scandalo Irangate, e in quella occasione manifesterà nuovamente la sua richiesta di ulteriori aiuti militari ai contras nicaraguensi Lo ha annunciato ieri il portavoce della Casa Bianca Marlin Fitzwater Il discorso del presidente avverrà tra il 9 e il 13 agosto Ma già ieri venendo meno alla sua abitudine di non rispondere a domande estemporanee dei giornalisti al di fuori delle conferenze stampa, Reagan si è lasciato scappare una battuta «Non ho sentito una sola parola che indichi in alcuna delle testimonianze (nelle udienze sull'Irangate davanti al Congresso) che le leggi sono state violate»

Ciò che più colpisce nell'annuncio di Fitzwater è l'intenzione della Casa Bianca di riproporre per l'ennesima volta la questione del sostegno ai contras Come se nulla fosse accaduto, e l'Irangate fosse oramai un ricordo lontano Invece l'Irangate è attualità ancora bruciante tanto che proprio ieri davanti alla Comissione parlamentare che indaga sulla vendita delle armi all'Iran e sui connessi finanziamenti ai ribelli nicaraguensi hanno deposto due testi eccellenti Donald Regan e Caspar Weinberger Il primo ex capo di gabinetto della Casa Bianca ha ribadito che Reagan non era al corrente del dirottamento dei fondi ai contras ma ha sottolineato che fu Reagan stesso nel novembre 1986 a ordinare ai suoi collaboratori di non dare tutte le informazioni sulle forniture belliche a Teheran Il capo del Pentagono Weinberger ha affermato di essersi opposto con veemenza alle vendite fin dal momento in cui ne venne a conoscenza

Aereo precipita su autostrada in Messico: cinquanta morti

Pochi minuti dopo il suo decollo dall'aeroporto internazionale di Città del Messico, un vecchio quadrimotore Boeing 377 della «Belize air international», che trasportava una quindicina di persone e 18 cavalli da corsa ha perso quota e si è schiantato sull'autostrada nell'ora di punta I morti, stando ad un primo, approssimativo bilancio sarebbero almeno cinquanta, così come il numero dei feriti I soccorritori si sono trovati davanti a scene infernali l'aereo, prima di prendere fuoco, aveva schiacciato decine di auto cariche di persone per poi schiantarsi contro la facciata di un ristorante, a ridosso dell'autostrada

A PAGINA 9

Religione

Pressioni Cei su Galloni

ROMA La Cei, tramite il suo segretario monsignor Ruini, ha sollecitato al ministro dc per l'Istruzione, Giovanni Galloni, il ricorso al Consiglio di Stato contro la sentenza del Tar che abroga l'obbligo di frequenza per chi non si avvale dell'insegnamento religioso nelle scuole Galloni, stando a quanto ha dichiarato egli stesso, non avrebbe assunto impegni, prima vuole «vedere bene come stanno le cose». La notizia delle pressioni esercitate dai vescovi ha subito provocato reazioni nel mondo politico Comunisti, socialisti e repubblicani chiedono una revisione dell'Intesa sull'ora di religione raggiunta nell'85 tra il cardinale Poletti e l'allora ministro Franca Falcucci

A PAGINA 4